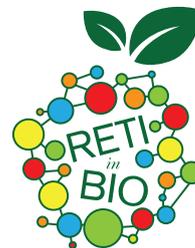


# L'IMPORTANZA DELLA RETE



ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali

## STATO DELL'ARTE (PROBLEMATICI)

Il sistema agroalimentare attuale, fortemente industrializzato e ad alta intensificazione, richiede approcci standardizzati alla produzione. Al contrario sistemi sostenibili, non solo da un punto di vista ambientale ma anche economicamente e socialmente, dovrebbero garantire agli operatori del settore primario (quali gli agricoltori) maggiore potere decisionale in termini di progettazione dell'azienda e di opportunità di mercato.



## DOMANDA

*Come dialogare con la Ricerca?*

*Come far si che questa si concentri sulle reali necessità del territorio?*

## RICERCA...DELLA RISPOSTA

Esistono numerose esperienze di collaborazione tra agricoltori, tecnici e altri operatori del settore agricolo, soprattutto in biologico. Allo stesso modo, esistono numerose innovazioni che faticano ad essere applicate nelle aziende reali. Mondo operativo e ricerca spesso hanno difficoltà di dialogo e di incontro.



## SOLUZIONE

La creazione di reti dinamiche che comprendano tutti i portatori di interesse del settore agricolo (inclusi i ricercatori) permette l'identificazione delle priorità di ricerca del territorio e il loro perseguimento (Ricerca partecipativa)

## RIEPILOGANDO... COSA FARE? / COSA NON FARE?

**1** Superare le barriere culturali e di linguaggio: perché una rete possa portare a un effettivo cambiamento è necessario essere aperti al dialogo e trovare un linguaggio comune, privo di tecnicismi. La presenza di un mediatore (broker) culturale può aiutare a collegare gruppi o persone di diversa estrazione culturale e lavorativa allo scopo di ridurre i conflitti tra gli interlocutori stessi.



**2** Mettere in campo le proprie conoscenze: lo scopo della rete è quello di portare a un cambiamento partendo dal contesto in cui i partecipanti vivono e di cui condividono alcuni aspetti. Perché questo avvenga è necessario essere disponibili a condividere la propria esperienza e la propria conoscenza, superando la diffidenza verso il prossimo.

**3** Cooperare nelle attività e partecipare agli incontri: la fiducia reciproca e il linguaggio comune vengono alimentati da una continuità nella partecipazione ad incontri periodici e da una effettiva collaborazione nelle attività che la Rete stessa decide di portare avanti. Il risultato di questo operato è la realizzazione di una effettiva cooperazione, prodromica al cambiamento.



### PER APPROFONDIMENTI (PUBBLICAZIONI, LINK, ...)

Pimbert, M. Participatory Research and On-farm management of agricultural biodiversity in Europe, M. Pimbert, Ed; International Institute for Environment and Development (IIED) London, UK, p 80.

Ciaccia, C.; Ceccarelli, D.; Antichi, D.; Canali, S. (submitted) Long-term Experiments on Agroecology and organic Farming: the Italian LTE network. In Long-term farming systems research: ensuring food security in changing climate, Bhullar, G.; Riari, A., Eds.; Elsevier, Cambridge MA.

Ciaccia, C., Di Pierro, M.; Testani, E.; Rocuzzo, G.; Cutuli, M.; Ceccarelli, D. Sustainability (submitted)